

Numero 06

30 Giugno
2017

In questo numero

PRIMO PIANO

Stop alle tariffe di roaming nell'UE: dichiarazione comune delle tre istituzioni dell'UE

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UE

AGRICOLTURA

Norme più semplici per i produttori europei di ortofruttili

Made in Italy: 2018 anno dedicato al cibo italiano

AMBIENTE

Europa in movimento: iniziativa della Commissione per una mobilità pulita, competitiva e interconnessa

ATTUALITÀ

Corpo europeo di solidarietà: la Commissione propone oltre 340 mln di euro

Visita ufficiale del presidente Tajani in vista della prima presidenza estone dell'Unione

CULTURA

Designato il 2018 "Anno europeo del patrimonio culturale"

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Stop alle tariffe di roaming nell'UE: dichiarazione comune delle tre istituzioni dell'UE

Dal 15 giugno 2017, nell'Unione europea non si applicheranno più le tariffe di roaming. Il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il primo ministro maltese Joseph Muscat, a nome della presidenza maltese del Consiglio dell'Unione europea, e il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, hanno dichiarato che lo scopo dell'Unione europea è avvicinare le popolazioni e facilitare la vita delle persone. L'abolizione delle tariffe di roaming è un vero successo europeo. D'ora in poi i cittadini che viaggiano nell'UE potranno chiamare, inviare messaggi e connettersi con i loro dispositivi mobili allo stesso prezzo che pagano nel loro paese di origine. Negli ultimi 10 anni le nostre istituzioni hanno collaborato assiduamente per

ovviare a questa carenza del mercato. Ogni volta che un cittadino europeo attraversava una frontiera dell'UE, per lavoro, studio o vacanza o solo per un giorno, doveva contenersi nell'utilizzo del telefono cellulare per evitare di ricevere una bolletta salata una volta rientrato a casa. Le tariffe di roaming saranno ora un ricordo del passato. Dal 15 giugno gli utenti potranno restare connessi mentre viaggiano nell'UE allo stesso prezzo pagato a casa. Il cammino è stato lungo e ha visto il coinvolgimento di vari attori, ma grazie a una stretta collaborazione l'Unione europea ha offerto ai suoi cittadini un risultato positivo e concreto. Siamo orgogliosi che l'UE abbia abolito le elevatissime tariffe di roaming e siamo grati

a coloro che hanno avuto la determinazione per superare gli ostacoli e perseguire questo obiettivo. Allo stesso tempo, l'UE è riuscita a trovare il giusto equilibrio tra abolizione delle tariffe di roaming e necessità di preservare la competitività e l'attrattiva delle formule tariffarie nazionali. Gli operatori hanno avuto due anni di tempo per prepararsi all'abolizione delle tariffe di roaming, e siamo fiduciosi che sapranno cogliere le opportunità offerte dalle nuove norme a vantaggio dei loro clienti. L'abolizione delle tariffe di roaming è alla base del mercato unico digitale dell'UE ed è un altro passo verso la creazione di una società digitale europea unita e sostenibile, accessibile per tutti i cittadini.

Libro Bianco sul Futuro dell'UE

Il Libro bianco sul futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono. Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà. Gli scenari, che contemplan una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

• **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei guideranno automobili automatizzate e connesse, ma potranno incontrare problemi all'attraversamento delle frontiere a causa del persistere di ostacoli giuridici e tecnici;

- nella maggior parte dei casi gli europei attraverseranno le frontiere senza essere sottoposti a controlli; a causa del rafforzamento dei controlli di sicurezza sarà necessario recarsi all'aeroporto o alla stazione ferroviaria con largo anticipo sull'orario di partenza.

• **Scenario 2: Solo il mercato unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul mercato unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- i controlli periodici complicheranno l'attraversamento delle frontiere per motivi di lavoro o per turismo; sarà più difficile trovare lavoro all'estero e il trasferimento dei diritti pensionistici verso un altro Stato non sarà garantito; chi si ammalerà all'estero sarà costretto a pagare fatture mediche elevate;

- gli europei sono restii a utilizzare automobili connesse a causa dell'assenza di norme e di standard tecnici a livello dell'UE.

• **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi". In base a questo scenario, entro il 2025:

- 15 Stati membri istituiranno un corpo di polizia e un corpo di magistrati per contrastare le attività criminali transfrontaliere; le informazioni sulla sicurezza saranno scambiate in tempo reale e le banche dati nazionali saranno completamente interconnesse;

- le auto connesse sono di uso diffuso nei 12 Stati membri che hanno concordato di armonizzare le norme sulla responsabilità civile e gli standard tecnici.

• **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- un'Autorità europea per le telecomunicazioni sarà abilitata a liberare frequenze per i servizi di comunicazione transfrontalieri, come quelli utilizzati dalle automobili connesse. Essa inoltre tutelerà i diritti degli utenti di telefonia mobile e di internet, ovunque si trovino nell'UE;

- una nuova Agenzia europea per la lotta contro il terrorismo contribuirà a scoraggiare e prevenire gravi attentati grazie al monitoraggio e alla segnalazione sistematiche dei sospetti.

• **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei che desidereranno reclamare contro una proposta relativa a un progetto di turbina eolica finanziato dall'UE nella loro zona faticheranno a mettersi in contatto con l'autorità responsabile poiché saranno indirizzati alle competenti autorità europee;

- le automobili connesse circoleranno senza problemi in tutta Europa grazie a norme chiare applicabili in tutta l'UE; i conducenti possono rivolgersi a un'agenzia dell'UE responsabile di far rispettare le regole.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

Agricoltura

Norme più semplici e un maggiore sostegno per i produttori europei di ortofrutticoli

Dal 1° giugno 2017 le organizzazioni di produttori ortofrutticoli europei possono contare su una normativa più semplice, oneri amministrativi ridotti e su un maggior sostegno finanziario in periodi di crisi. Le nuove norme, che entrano in vigore dopo essere state adottate a marzo, potenziano il ruolo delle organizzazioni di produttori rendendole più attraenti per i non membri, e nel contempo migliorano il funzionamento dell'attuale regime di gestione del mercato. Ogni anno 3,4 milioni di aziende in tutta l'UE, ossia circa un quarto di tutte le aziende dell'Unione, producono ortofrutticoli per

un valore di circa 47 miliardi di euro. Secondo gli ultimi dati disponibili, le organizzazioni di produttori erano circa 1.500 e producevano il 50% degli ortofrutticoli dell'UE. Oltre che degli aiuti diretti e del cofinanziamento di progetti di sviluppo rurale da parte dell'UE, i produttori di ortofrutticoli dell'Unione hanno beneficiato di misure eccezionali di sostegno per un totale di 430 milioni di euro da quando la Russia ha imposto un embargo sulle esportazioni agroalimentari dell'UE nell'agosto 2014. La Commissione europea fornisce inoltre alle organizzazioni di produttori finanziamenti supplementari di circa 700 milioni all'anno.

Aggiungendosi all'attuale aiuto di mercato permanente, le nuove norme contribuiscono ad aumentare il prezzo di ritiro (versato quando i prodotti devono essere ritirati dal mercato a causa di sviluppi imprevisti di quest'ultimo) ed a promuovere i circuiti brevi, adeguando a tal fine le norme delle organizzazioni di produttori.



Made in Italy: 2018 anno dedicato al cibo italiano



Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo rendono noto che il 2018 sarà l'anno dedicato al cibo italiano. Ad annunciarlo i Ministri Maurizio Martina e Dario Franceschini. Un patrimonio, quello del Made in Italy agroalimentare, che coniuga saper fare, bellezze artistiche e paesaggistiche, rappresentando uno dei migliori biglietti da visita del nostro Paese nel mondo. Il cibo, insieme all'arte, racconta la storia delle nostre terre e delle comunità che le abitano. Un valore immenso che il Governo italiano continua a promuovere e tutelare con iniziative in campo nazionale e internazionale. "Grazie ad Expo Milano - afferma il

Ministro Maurizio Martina - abbiamo rafforzato la promozione della cultura del cibo, inteso come strumento di democrazia e di uguaglianza, come chiave per la tutela della biodiversità e lo sviluppo sostenibile del nostro Pianeta. Dedicare il 2018 al cibo italiano, quindi, è una scelta tutt'altro che banale. Significa porre ancora una volta l'accento su parole chiave come qualità, eccellenza e sicurezza che rendono unici i nostri prodotti. Significa valorizzare il lavoro di migliaia di agricoltori, allevatori pescatori, artigiani e produttori alimentari. Quando raccontiamo il cibo, raccontiamo anche la storia di chi lo ha realizzato, del territorio dal quale provengono le materie

prime. Anche in questo consiste il saper fare italiano. La nostra forza, il nostro orgoglio." "Come il 2016 è stato l'anno nazionale dei cammini e quest'anno è l'anno nazionale dei borghi, il 2018 sarà l'anno del cibo italiano, sottolinea il Ministro. Sarà un modo per valorizzare e mettere a sistema le tante e straordinarie eccellenze italiane e fare un grande investimento per l'immagine del nostro Paese nel mondo. L'Italia deve promuoversi all'estero in maniera integrata e intelligente: valorizzare e promuovere l'intreccio tra cibo arte e paesaggio è sicuramente uno strumento molto utile per questo obiettivo."

Attualità

Corpo europeo di solidarietà: la Commissione propone oltre 340 milioni di euro per permettere 100.000 collocamenti entro il 2020

La Commissione ha posto di attività di solidarietà. Questo permetterà di gruppi di 10-40 giovani solide basi per il corpo europeo di solidarietà accrescere ulteriormente la provenienti da diversi paesi di proponendo un bilancio per i coerenza e l'impatto fare volontariato insieme, da prossimi tre anni e una base dell'iniziativa e di migliorarne 2 settimane a 2 mesi; i giuridica specifica. Ciò l'efficacia in termini di costi. progetti di solidarietà contribuirà a consolidare La Commissione propone di consentiranno a piccoli gruppi di almeno cinque partecipanti l'iniziativa e a creare assegnare 341,5 milioni di di creare e realizzare di propria maggiori opportunità per i euro al corpo europeo di iniziativa progetti di solidarietà per il periodo a livello locale, per 2-12 mesi; tirocini e collocamenti di 2018-2020 al fine di le attività di rete lavoro, il corpo europeo di 100.000 giovani europei entro contribuiranno ad attirare partecipanti la possibilità di la fine del 2020. Per la nuovi partecipanti al corpo creare propri progetti di europea di solidarietà sono permesso di solidarietà o di fare previsti i seguenti tipi di buona pratica, forniranno un volontariato nell'ambito di un attività: con i collocamenti di sostegno post-collocamento e gruppo. Sotto la guida dei solidarietà i giovani potranno e costituiranno reti di ex Commissari Oettinger, svolgere attività di partecipanti. Queste azioni Navracsics e Thyssen, la volontariato per un massimo offriranno ai giovani di tutta Commissione propone oggi di di 12 mesi, tirocini Europa nuove possibilità di dotare il corpo europeo di generalmente di 2-6 mesi e impegnarsi in attività di solidarietà di una base attività lavorative in solidarietà intese ad affrontare giuridica unica, di un proprio conformità alla pertinente le sfide sociali e a rafforzare le meccanismo di finanziamento legislazione nazionale per 2- comunità. e di un ventaglio più ampio 12 mesi; i gruppi di



Visita ufficiale del presidente Tajani in vista della prima presidenza estone dell'Unione

Lo scorso 30 maggio il presidente Antonio Tajani si è recato in visita a Tallinn per la prima presidenza estone dell'Ue.

La visita del Presidente e dei rappresentanti dei gruppi politici del Parlamento europeo si è concentrata sulle priorità di questa prossima presidenza. Il Presidente Tajani e il Primo ministro estone Jüri Ratas hanno avuto un incontro bilaterale nella mattinata seguito da un dialogo fra la Conferenza dei presidenti del Parlamento europeo e i rappresentanti del governo estone.

Fra gli argomenti discussi: la lotta al terrorismo, la sicurezza dei confini dell'Unione europea e

l'immigrazione, con un'attenzione particolare allo sviluppo in Africa.

Il dibattito sulle politiche sociali si è concentrato su giovani e disoccupazione. "Riteniamo che attraverso la digitalizzazione si possa rendere più competitivo il sistema europeo.

Il mercato unico digitale rappresenta per noi una straordinaria opportunità", ha detto Tajani alla conferenza stampa dopo aver incontrato i rappresentanti del governo estone. I cittadini devono però essere formati all'uso delle nuove tecnologie, e questo vale ancora di più per le generazioni meno giovani, ha sottolineato poi il Presidente. Si è discusso

anche di Brexit e di cambiamento climatico.

"Dobbiamo essere uniti su Brexit. Uniti possiamo arrivare ad una soluzione giusta", ha commentato Tajani.

Nel corso di un dibattito sul futuro dell'Europa all'Università di Tallinn il presidente Tajani e i membri della Conferenza dei presidenti hanno incontrato gli studenti. "Siete voi giovani il futuro dell'Europa. Abbiamo bisogno di un'Europa migliore e dobbiamo preparare il terreno per voi", ha detto Tajani sottolineando l'importanza di un contatto diretto fra cittadini e istituzioni europee.

Ambiente

Europa in movimento: iniziativa della Commissione per una mobilità pulita, competitiva e interconnessa

Con l'iniziativa "L'Europa in movimento", la Commissione europea punta a modernizzare la mobilità e i trasporti a livello europeo. Lo scopo è aiutare il settore a rimanere competitivo nel quadro di una transizione socialmente equa verso l'energia pulita e la digitalizzazione. "L'Europa in movimento" racchiude varie iniziative ad ampio raggio che consentiranno di: rendere il traffico più sicuro; incoraggiare l'adozione di sistemi di pedaggio più equi; ridurre le emissioni di CO₂, l'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico; ridurre gli oneri burocratici per le imprese; combattere il fenomeno del lavoro nero e garantire ai lavoratori condizioni e tempi di riposo adeguati.

I benefici a lungo termine si estenderanno ben oltre il settore dei trasporti, in quanto ta-

li misure promuoveranno l'occupazione, la crescita e gli investimenti, rafforzeranno l'equità sociale, amplieranno le possibilità di scelta dei consumatori e potranno contribuire alla decisione dell'Europa sulla diminuzione delle emissioni. La mobilità ha un'influenza importante sulla vita quotidiana dei cittadini europei e dà lavoro direttamente a oltre 11 milioni di persone. Si tratta tuttavia di un settore che sta attraversando una serie di trasformazioni tecnologiche, economiche e sociali, il cui ritmo sta accelerando. Sfruttare tali trasformazioni è essenziale per realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende, obiettivo che costituisce una priorità politica della Commissione

che costituisce una priorità politica della Commissione Juncker. A tale fine, la Commissione ha adottato una strategia a lungo termine per trasformare queste sfide in opportunità e giungere entro il 2025 ad una mobilità intelligente, socialmente equa e competitiva. L'UE guiderà questa transizione con una legislazione mirata e misure di sostegno comprendenti investimenti nelle infrastrutture, nella ricerca e nell'innovazione. In questo modo, in Europa potranno essere sviluppati, offerti e prodotti i migliori veicoli, le migliori attrezzature per i trasporti e le migliori soluzioni per una mobilità pulita, interconnessa e automatizzata.

Cultura

Designato il 2018 "Anno europeo del patrimonio culturale"



Con una dotazione finanziaria di otto milioni di euro, il 2018 è stato designato "Anno europeo del patrimonio culturale (EYCH – European Year of Cultural Heritage)", che sarà finalizzato, tra le altre cose, a promuovere la diversità culturale, il dialogo interculturale e la coesione sociale. Nel corso del 2018 sarà prioritario anche l'impegno di evidenziare il contributo economico dei beni culturali per i settori culturali e creativi e sottolineare il ruolo del patrimonio culturale nelle relazioni esterne dell'UE, tra cui la prevenzione dei conflitti, la riconciliazione post-conflitto e la ricostruzione del patrimonio culturale eventualmente distrutto. L'obiettivo generale dell'Anno europeo è quindi quello di incoraggiare e

sostenere l'impegno dell'Unione, degli Stati membri e delle autorità regionali e locali, in cooperazione con il settore del patrimonio culturale e la società civile in senso lato, inteso a proteggere, salvaguardare, riutilizzare, rafforzare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale dell'Europa. Gli Stati Membri sono responsabili dell'organizzazione della partecipazione all'Anno europeo a livello nazionale e di nominare i coordinatori nazionali per garantire il coordinamento delle attività pertinenti a livello nazionale. La Commissione coopera anche con le pertinenti organizzazioni internazionali, in particolare con il Consiglio

d'Europa e l'Unesco, garantendo nel contempo la visibilità della partecipazione dell'Unione. Il cofinanziamento a livello di Unione delle attività di attuazione dell'Anno europeo può avvenire anche attraverso i programmi esistenti, come ad esempio il Programma Europa creativa e nell'ambito delle possibilità previste per la fissazione di priorità su base annuale o pluriennale. L'Anno europeo può essere, ove opportuno, sostenuto da altri programmi e da altre politiche, nell'ambito delle rispettive disposizioni giuridiche e finanziarie esistenti.

Brevi dall'Europa

Mafia, al Parlamento europeo il film sul boss degli stiddari Grassonelli

Al Parlamento europeo è stato proiettato «Ero Malerba», il docufilm di Toni Trupia, scritto con il giornalista Carmelo Sardo, che racconta la vera storia criminale dell'ex boss della stidda di Porto Empedocle Giuseppe Grassonelli e del suo recupero in carcere, dove sta ancora scontando

l'ergastolo ostativo. «E' stato un importante momento di riflessione e confronto su temi quanto mai attuali - dice l'eurodeputata Michela Giuffrida, promotrice dell'evento insieme alla delegazione italiana del Pd - Parlare di mafia e antimafia, delle condizioni delle carceri, dei processi di recupero e

riabilitazione partendo dalla storia e dall'esperienza di un uomo che sta ancora pagando per i suoi errori, assume un significato diverso, pone lo spettatore di fronte a degli interrogativi».

Indagine sugli stili alimentari e la salute dei giovani

Il Laboratorio Analisi Politiche e Sociali dell'Università di Siena ha condotto un'indagine sugli stili alimentari e la salute dei millennials, i ragazzi nati tra il 1981 e il 1995, che in Italia sono circa 11 milioni di persone e nel mondo costituiscono circa il quarto della popolazione della Terra. La ricerca è stata realizzata in occasione del Millennials Lab, laboratorio internazionale con un focus specifico sul tema del cibo e

dello sviluppo sostenibile nel Mediterraneo che si è tenuto dal 19 al 21 maggio presso l'Università di Siena, e si basa su un campione di 1052 ragazzi italiani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, intervistati per comprendere gli stili del loro comportamento alimentare. Dall'indagine emerge che i giovani sono attenti ai prezzi più che alla qualità degli alimenti, si informano principalmente da famiglia e medici, sui temi

dell'alimentazione e della salute non si fidano dei social media e ritengono che l'industria alimentare non lavori sempre nell'interesse dei consumatori. La ricerca fornisce numerosi indicatori sull'atteggiamento dei giovani nei confronti dell'alimentazione e indaga anche su quanto i giovani siano permeabili ad una visione del mondo cospiratoria su alimentazione e problematiche connesse alla



Alla scoperta di Ted, il portale europeo dei bandi

Si chiama Ted (Tenders Electronic Daily) e qui trovano spazio tutte le gare della serie S della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea per gli appalti che non viene più stampata da una ventina di anni. Bandi al di sopra della soglia di 200 mila euro ma anche appalti più piccoli per forniture e servizi,

banditi dalla Commissione europea e pubblicati sul sito in tutte le lingue dell'Unione, compreso l'italiano. Per trovare i bandi delle Istituzioni europee occorre andare sul sito www.ted.europa.eu e digitare "Istituzioni europee" nello spazio "ricerca". Vuoi saperne di più? Leggi

quest'intervista a Matteo Lazzarini, segretario generale della Camera di Commercio Belgo-Italiana realizzata da EuNews.it (<http://www.eunews.it/2017/04/27/le-aziende-italiane-devono-superare-la-loro-diffidenza-nelle-gare-ue/83768>)

Più sostegno dall'UE per capitali di rischio e imprese sociali

Grazie alla nuova normativa UE approvata a fine maggio dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione le piccole imprese, le imprese in espansione e le imprese

in espansione e le imprese sociali potranno beneficiare di un migliore accesso ai finanziamenti. Le nuove norme rientrano nello sforzo della Commissione per stimolare investimenti in

venture capital (capitale di rischio) nell'UE, un obiettivo fondamentale del suo progetto di un'Unione dei mercati dei capitali (UMC).

Awisi

SUMMER SCHOOL RENZO IMBENI

E' aperta la selezione degli studenti per la Summer School Renzo Imbeni, che si svolgerà a Modena dall'8 al 12 settembre 2017. "Ripensare l'Unione europea a sessant'anni dai Trattati di Roma" è il tema della V edizione del corso di formazione avanzata sull'Unione europea. Il corso si rivolge a 30 giovani laureati e laureandi che avranno l'occasione di incontrare figure accademiche di alto profilo, referenti politici e istituzionali di grande rilievo, think tanks europei ed esponenti della società civile, in un percorso di studio e approfondimento che combina i fondamenti teorici con prospettive di analisi concrete.

Al termine del corso verranno erogate due borse di tirocinio dell'ammontare di 5 mila euro ciascuna da svolgere nel corso del primo semestre 2018 presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.comune.modena.it/summerschool

CAMPI DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALI: IN CORSO LE ISCRIZIONI PER L'ESTATE 2017

Hai già programmato la tua estate? Perché non pensare ad un modo intelligente, economico, solidale ed istruttivo per trascorrere qualche settimana? Si sono aperte questa settimana le iscrizioni ai campi di volontariato internazionali organizzati dall'Associazione InformaGiovani in paesi di tutti i continenti. Il campo di volontariato è un piccolo progetto della durata di pochi giorni, durante il quale volontari di diversi paesi, con culture ed esperienze diverse, si incontrano per vivere e lavorare insieme. Durante questo periodo si impegnano a sostenere progetti utili alla collettività e alla comunità locale, di solito organizzati da una associazione, da un Ente locale, da semplici gruppi di cittadini.

www.campidivolontariato.net

PREMIO MILLENNIUM TECHNOLOGY 2018

Il Premio Millennium Technology 2018, uno dei premi più ambiti a livello mondiale, intende offrire riconoscimento alle innovazioni volte a risolvere le grandi sfide dell'umanità in termini di sostenibilità. L'innovazione vincente sarà valutata in base ai reali vantaggi per l'umanità. Occorre, inoltre, dimostrare le applicazioni pratiche e la possibilità di incrementare ulteriormente le ricerche.

Il premio è rivolto ai cittadini (scienziati e innovatori) di ogni nazionalità impegnati in ogni campo della tecnologia a esclusione di quella militare.

Le candidature possono interessare un singolo individuo o un gruppo di ricerca e devono essere presentate da università, istituti di ricerca, accademie e società. Il premio in palio è di un milione di euro.

L'annuncio del vincitore è previsto per il 22 Maggio 2018.

Le candidature verranno accettate fino al 31 Luglio 2017.

<http://taf.fi/en/millennium-technology-prize/call-for-nominations/>

TIROCINIO NON RETRIBUITO PRESSO LA CEI

La Central European Initiative è un'organizzazione intergovernativa regionale con sede a Trieste, che si occupa di integrazione e cooperazione tra gli Stati membri. L'organizzazione offre a giovani laureati e laureandi in relazioni internazionali, economia, giurisprudenza e altri settori affini, la possibilità di svolgere un tirocinio per un periodo che va dai tre ai sei mesi durante i quali i candidati selezionati saranno coinvolti in molteplici attività. I tirocini si svolgono durante tutto l'anno e non è prevista una retribuzione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV e una breve lettera motivazionale, entrambi redatti in lingua inglese, all'indirizzo mail: internship@cei.int. Scadenza: non specificata.

<http://www.cei.int/content/internship-opportunities-cei-secretariat-trieste-italy>

MEDIATORE EUROPEO: OPPORTUNITA' DI TIROCINIO

L'ufficio del Mediatore Europeo offre a tutti i laureati in giurisprudenza la possibilità di svolgere un tirocinio retribuito, della durata minima di quattro mesi prolungabile fino a dodici, nelle sedi di Strasburgo.

I candidati ideali, oltre a vantare un diploma di laurea in giurisprudenza devono necessariamente essere cittadini europei. Requisito essenziale è la conoscenza, una perfetta e una anche solo soddisfacente, di due lingue dell'Unione Europea, preferibilmente inglese e francese. Ai tirocinanti viene richiesto di lavorare sotto la direzione di un Funzionario Giuridico. Generalmente, essi devono occuparsi di svolgere indagini sulle denunce presentate, portare avanti ricerche pertinenti il lavoro del Mediatore, o entrambe le cose.

Scadenza: 31 agosto 2017

<https://politicheuepisa.net/2017/04/27/laureato-in-giurisprudenza-ora-puoi-vivere-unesperienza-di-tirocinio-come-mediatore-europeo/>

VINCI UNA BORSA DI STUDIO CON "UNIPLACES"!

"UniPlaces" offre una borsa di studio a giovani universitari e laureati per trascorrere un semestre in una delle principali città europee per il periodo 2017-2018.

Possono candidarsi tutti i giovani, studenti o laureati, indipendentemente dalla loro nazionalità. Il programma offre ai dieci vincitori 2000 euro da destinare all'affitto di un alloggio in una delle città europee coinvolte nel progetto, per il periodo 2017-2018.

Per partecipare è sufficiente che il candidato pensi ad una buona azione o ad un atto di gentilezza svolto in passato, che lo racconti, sotto forma di testo o video, e che lo condivida con i propri amici e conoscenti sulla piattaforma di UniPlaces Scholarship.

L'obiettivo è quello di diffondere i valori della condivisione e della solidarietà tra i giovani.

Scadenza: 16 luglio

<https://scholarship.uniplaces.com/en>

CONTEST LETTERARIO PER RAGAZZI

"Con i Bambini: tutta un'altra storia" è un contest letterario gratuito rivolto ai ragazzi il cui filo conduttore è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati. L'iniziativa è organizzata dall'impresa sociale Con i Bambini, una organizzazione senza scopo di lucro nata per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

L'obiettivo non è solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai ragazzi di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di raccontare la loro volontà di cambiare le cose, la creatività e i sogni che, "nonostante tutto", non muoiono e cercano uno sbocco reale, per ridare centralità ai diritti degli adolescenti. Le storie dovranno essere declinate su tre parole-concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi: periferie, povertà educativa, comunità educante.

Il contest è aperto alle ragazze e ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni di qualsiasi nazionalità che vivono in Italia.

I racconti dovranno avere una lunghezza massima di 15mila battute spazi inclusi ed essere scritti in lingua italiana. Ogni ragazzo può partecipare al contest con un solo racconto. È possibile inoltre che un gruppo di ragazzi partecipi con un racconto collettivo.

Scadenza: 30 settembre 2017.

<http://www.conibambini.org/con-i-bambini-tutta-unaltra-storia/>



Bandi

EUROPA CREATIVA – CULTURA: BANDO EACEA 15/2017 PER PROGETTI DI TRADUZIONE LETTERARIA

Europa Creativa - Sottoprogramma Cultura: bando 2017 per progetti di traduzione di opere letterarie. L'obiettivo è di promuovere la diversità culturale e linguistica nell'UE e negli altri Paesi ammissibili ad Europa creativa; accrescere la circolazione transnazionale e la diversità di opere letterarie di alta qualità; migliorare l'accesso a opere letterarie di alta qualità sia all'interno che all'esterno dell'UE; raggiungere nuovo pubblico per le opere letterarie tradotte.

Le Azioni sono a sostegno di progetti biennali di traduzione di opere letterarie.

I progetti devono riguardare la traduzione e la promozione di un pacchetto di 3-10 opere letterarie e ed essere basati su una strategia per la traduzione, la pubblicazione e la distribuzione delle opere.

Sono ammissibili opere in tutte le lingue ufficiali dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura, compreso Latino e Greco antico, a condizione che o la lingua di origine dell'opera o la lingua scelta per la traduzione siano lingue ufficiali di un Paese UE o EFTA/SEE.

La lingua di traduzione deve essere la madrelingua del traduttore (eccetto i casi di lingue meno parlate) e la traduzione deve avere una dimensione transnazionale.

Le opere da tradurre possono essere sia in formato cartaceo che digitale (e-book). Inoltre, devono essere esclusivamente opere di narrativa di alto valore letterario indipendentemente dal genere, come romanzi, racconti, opere teatrali, poesia, fumetti e narrativa per ragazzi; essere state scritte da autori aventi cittadinanza o residenza in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura (escluso per le opere in Greco antico o Latino); essere già state pubblicate e mai tradotte in precedenza nella lingua scelta per la traduzione.

I Beneficiari sono: editori o case editrici legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno 2 anni in uno dei Paesi ammissibili al Sottoprogramma Cultura. Tali Paesi sono: i 28 Stati UE, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati e potenziali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), i Paesi PEV (solo Georgia, Moldavia, Ucraina).

Il contributo UE può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di € 100.000.

I progetti devono avere durata massima di 2 anni con inizio tra gennaio e marzo 2018. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza

25/07/2017, ore 12 (ora di Bruxelles)

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-literary-translation-projects-2017_en



Creative
Europe

EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è il programma europeo di sostegno per settori culturali e creativi per il periodo 2014-2020 e sostituisce i precedenti programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus.

I settori culturali e creativi rappresentano il patrimonio culturale europeo estremamente ricco e diversificato e svolgono un ruolo di particolare importanza in un momento in cui l'Europa si sforza di uscire dall'attuale crisi economica, aiutando a creare crescita e occupazione. Tuttavia, pur avendo registrato negli ultimi anni tassi di crescita superiori alla media in molti Paesi, questi settori devono far fronte a sfide e difficoltà particolari.

Con un budget complessivo di 1.462 miliardi di euro Europa Creativa:

- Aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità offerte dall'era digitale e dalla globalizzazione;
- Permette ai settori culturali e creativi di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale;
- Facilita l'accesso dei settori culturali e creativi europei a opportunità, mercati e pubblici nuovi e internazionali.

Europa Creativa si compone di:

- un Sottoprogramma MEDIA, per sostenere le iniziative del settore audiovisivo, quali quelle che promuovono lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso alle opere audiovisive;
- un Sottoprogramma Cultura, per sostenere le iniziative dei settori culturali, quali quelle che promuovono la cooperazione transnazionale, i network, le piattaforme e le traduzioni letterarie;
- una Sezione Transettoriale, articolata in due parti: lo Strumento di Garanzia per i Settori Culturali e Creativi, gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti che diventerà operativo dal 2016, al fine di facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del settore; il sostegno a studi, analisi, raccolta dati e progetti sperimentali per promuovere la cooperazione politica transazionale.

Gli obiettivi generali del Programma Europa Creativa sono:

- Proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea;
- Rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi specifici sono:

- Sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transazionale e internazionale;
- Promuovere la circolazione internazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transazionale degli operatori;
- Rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni del settore culturale e creativo;
- Sostenere la cooperazione politica transazionale per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico, nuovi modelli imprenditoriali e di gestione.

Il programma sostiene anche iniziative che perseguono obiettivi simili, come le Capitali Europee della Cultura, il Marchio del Patrimonio Europeo, le Giornate Europee del Patrimonio e cinque Premi dell'Unione Europea.





ERASMUS+

Programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport - Bando generale 2017

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Progetti strategici di SVE
- Eventi di ampia portata legati al SVE
- Diplomi di master congiunti

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e formazione: 2 febbraio 2017
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017
- Progetti strategici di SVE: 26 aprile 2017
- Eventi di ampia portata legati al SVE: 5 aprile 2017
- Diplomi di master congiunti: 16 febbraio 2017

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: 29 marzo 2017
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017
- Alleanze della conoscenza: 28 febbraio 2017
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 9 febbraio 2017
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 8 marzo 2017

Azione chiave 3

Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017

Attività Jean Monnet

Per tutte le azioni: 23 febbraio 2017

Sport

Per tutte le azioni: 6 aprile 2017

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it

PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA, CITTADINANZA"

Sul Portale dei partecipanti sono stati pubblicati i nuovi bandi per il 2017 relativi al programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza". Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

- Bando REC-RCHI-PROF-AG-2017 Sostegno al capacity-building nel campo dei diritti dei minori

Apertura: 30 marzo 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RCIT-CITI-AG-2017 per il miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2017 per il sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 19 settembre 2017

- Bando REC-RRAC-ONLINE-AG-2017 per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RRAC-HATE-AG-2017 per autorità pubbliche sulla prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto)

Apertura: 31 maggio 2017

Scadenza: 7 novembre 2017

- Bando REC-RRAC-RACI-AG-2017 per la prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza

Apertura: 31 maggio 2017

Scadenza: 7 novembre 2017

- Bando REC-RDIS-DISC-AG-2017 per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom

Apertura: 20 giugno 2017

Scadenza: 9 novembre 2017

- Bando REC-RDAP-GBV-AG-2017 per la prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori

Apertura: 27 giugno 2017

Scadenza: 14 novembre 2017

- Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2017 per la protezione della privacy e dei dati personali

Apertura: 20 settembre 2017

Scadenza: 11 gennaio 2018

- Bando REC-RGEN-PENS-AG-2017 per azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)

Apertura: 3 ottobre 2017

Scadenza: 22 febbraio 2018

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>



HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

PROGRAMMA COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

Link ai bandi attivi:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

LOTTA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E LA VIOLENZA: IN APERTURA DUE BANDI DEL PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA"

Si ricorda che a breve sarà possibile presentare candidature relativamente a due bandi, finanziati dal programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza", che intervengono nei settori della lotta contro la discriminazione e della lotta contro la violenza di genere e sui minori.

I bandi sono i seguenti: il bando REC-RDIS-DISC-AG-2017, che si aprirà il 20 giugno, finanzia la realizzazione di progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere l'attuazione del principio di non discriminazione e l'integrazione dei Rom. In particolare, il bando intende sostenere progetti mirati alle seguenti priorità: combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale e promuovere i diritti delle persone LGBTI; promuovere la gestione della diversità nel settore pubblico e privato; combattere la discriminazione dei Rom e favorirne l'integrazione; sensibilizzare alla solidarietà intergenerazionale e alla non discriminazione basata sull'età.

Il bando REC-RDAP-GBV-AG-2017 si aprirà invece il 27 giugno ed è destinato a finanziare progetti nazionali e transnazionali concentrati sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e dei minori, compreso il sostegno alle vittime e il trattamento dei colpevoli.

Questa call scade il 14 novembre 2017

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rdis-disc-ag-2017.html>



PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA: LIFE

La Commissione europea – DG Ambiente ha pubblicato il bando 2017 del Programma LIFE.

Il programma LIFE persegue in particolare i seguenti obiettivi generali:

- a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- c) sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente.

Nel perseguire tali obiettivi, il programma LIFE contribuisce allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e alle finalità della strategia Europa 2020 e delle strategie e dei piani pertinenti dell'Unione in materia di ambiente e di clima.

Gli obiettivi generali sono perseguiti attraverso i seguenti sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma per l'Ambiente;
- b) il sottoprogramma Azione per il clima.

Il sottoprogramma Ambiente prevede tre settori di azione prioritari:

- 1) Ambiente e uso efficiente delle risorse;
- 2) Natura e biodiversità;
- 3) Governance e informazione in materia ambientale.

Il sottoprogramma Azione per il clima prevede tre settori prioritari:

- a) Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) Adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) Governance e informazione in materia di clima.

Il bilancio totale per le azioni di intervento di progetti nell'invito di quest'anno è superiore a 373 milioni di euro. Di questo sono previsti oltre 290 milioni di euro per il sottoprogramma per l'ambiente e oltre 82 milioni di euro per il sottoprogramma per l'azione climatica. Almeno il 55% delle risorse di bilancio destinate ai progetti sostenuti a titolo di sovvenzioni d'azione nel quadro del sottoprogramma per l'ambiente sarà dedicato a progetti che favoriscono la conservazione della natura e della biodiversità.

Di seguito il riepilogo delle scadenze:

Sottoprogramma per l'ambiente

- LIFE Nature & Biodiversity: scadenza 14 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Environment & Resource Efficiency: scadenza 12 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Environmental Governance & Information: scadenza 14 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles

Sottoprogramma Azione per il clima

- LIFE Climate Change Mitigation: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Climate Change Adaptation: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Climate Governance and Information: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles

Info su: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2017/index.htm>

Ente ospitante



Partner



CITTA' DI TERAMO

Enti aderenti



Provincia dell'Aquila



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLATO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTILETTI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DE GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFANO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter